

Verbale del Consiglio Pastorale – presso la sala di S. Donnino, Como – Giovedì 24-5-2018

Dopo il consueto raduno per la recita del S. Rosario, il Consiglio Pastorale è stato convocato per riflettere sul seguente ordine del giorno:

Suggerimenti e competenze da affidare alle Commissioni Oratorio e Caritas

Il consiglio sarà inoltre chiamato a designare tre rappresentanti per il Vicariato, rispettivamente per i tre ambiti: "Evangelizzazione", "Territorio", "Liturgia", secondo il progetto che ci è stato illustrato dal Vicario Foraneo nella più recente convocazione.

Comunicazioni

- Illustrazione del progetto definitivo per la ristrutturazione dell'Oratorio e prospettive per la sostenibilità economica.
- Prossimi appuntamenti
- Varie ed eventuali

Apri la serata Claudio, che relaziona sull'incontro tra i vicariati ed equipe, per definire la prosecuzione dei lavori. Anche se i parroci cambiano, i Consigli pastorali sono chiamati a portare avanti la comunità, senza più stravolgere l'andamento delle parrocchie.

Don Carlo, sollecita una consultazione per verificare se c'è disponibilità a partecipare alle diverse commissioni: evangelizzazione/ territorio, caritas, cultura, sport, e infine liturgia. Comunica anche, che il suo successore non intende stravolgere nulla e il CP continuerà il suo lavoro.

Quindi, per le commissioni hanno dato la disponibilità: Stefania e Bruno per l'evangelizzazione. Claudio potrebbe offrirsi per i rapporti col territorio e le sue diverse espressioni. Ci sarebbe anche una giovane, la Vittoria Pauri che si offre per l'Oratorio. Per quanto riguarda la liturgia si potrebbe chiedere a Paolo Laffranchi. Don Simone suggerisce che per la Liturgia venga coinvolto anche il giovane Riccardo Quadri. Si senta con cordialità questa collaborazione col vicariato, sottolinea don Carlo, la città deve avere un suo volto e ognuno deve dare il suo apporto.

ORATORIO

Prosegue il lavoro della commissione affari economici per la progettazione dei lavori, si cerca ora di definire i componenti della commissione oratorio.

Italo Biondi, disponibile da sempre primo componente, Enrico Perfetti e Anna Realini sono disponibili a continuare la loro presenza nell'Oratorio. Anche Daniela, Cesare e Sabrina, con Simona nella commissione, importante anche l'apporto di Vittoria Pauri.

La commissione imposti il suo lavoro pensando ad un polo di aggregazione per giovani e famiglie, che abbia un occhio capace di cogliere le necessità dell'oratorio, riflettere sulla destinazione degli ambienti.

Don Simone, condivide la composizione di massima, è normale che la commissione sia espressione degli adulti che si rendono disponibili. Importante è anche inserire qualcuno del gruppo universitario e delle superiori.

Circa la prosecuzione dei lavori di manutenzione dell'Oratorio Claudio risponde alla domanda: A che punto siamo?

L'architetto Orsini, pignolo, ha fatto una fotografia precisa dei lavori. C'è da ultimare la progettazione da sottoporre alla Curia per ricevere dei finanziamenti. Il preventivo si aggira sui 187mila euro e comprenderebbe: tetto, serramenti (tanti), cappotto e ponteggi.

Nel giro di 4-5 mesi si potrebbero avere le relative autorizzazioni da parte del Comune, se ne stanno occupando i sigg. Fusaro e Taiana.

L'oratorio, per fine settembre, potrebbe vedere l'avvio dei lavori, ma è meglio aspettare anche l'arrivo del nuovo parroco. Occorre fare anche il Piano per la prevenzione Incendio.

Per quanto riguarda ulteriori finanziamenti, don Carlo pensa anche alla Regione; potrebbe intervenire per il risparmio energetico, l'impianto è in grado di far fronte alle necessità. Non si interviene, per il momento sulla facciata, che costerebbe ulteriori 60mila euro e si correrebbe il rischio di rallentamenti nelle autorizzazioni e nel coinvolgimento della commissione paesaggistica del Comune.

A breve si faranno le prime domande di contributo dell'8x1000 in curia e alla Fondazione Cariplo.

La relazione tecnica dovrà far leva sul fatto che il nostro Oratorio è l'unica realtà aggregativa del centro storico. Ci sono da valutare le tante proposte: il doposcuola, corsi di lingua per gli immigrati ecc.

Claudio, sottolinea che la Regione da un contributo non a fondo perso, ma da rendere. Non è un plafond molto altro, ma noi siamo orientati a finanziamenti a fondo perso. La Fondazione Cariplo fa donazioni solo se il 20% è a contributo privato, anche i cittadini devono partecipare e la Cariplo darebbe il suo contributo a fondo perso. Importante e anche togliere le barriere architettoniche: basterebbe solo al piano terra, all'ingresso togliere i gradini e fare scivoli. Della commissione faranno parte anche don Nicolas e don Simone

Circa il nuovo Parroco, che don Carlo ha già incontrato, è contento di venire tra noi.

Don Carlo esprime un certa difficoltà nel distacco, una certa sofferenza, ma garantisce: viene un prete in gamba. Una continuità è data anche dalla presenza di don Nicolas, che conosce la parrocchia. C'è anche soddisfazione, perché il vescovo ha dato fiducia e si può fare ancora qualcosa di buono anche nella comunità di Brunate. Don Carlo e don Lorenzo faranno il trasloco nella prima metà di luglio.

Sarà importante organizzare un saluto a don Carlo e don Lorenzo, per la loro bella testimonianza e un benvenuto al don Pietro Motta. Ci si ritrova Martedì 29 p.v. per definire le modalità.

Da ultimo don Carlo comunica che il Vescovo verrebbe volentieri a celebrare una messa a san Fedele, per comunicare personalmente la decisione presa.

Il mese di maggio va avanti fino a martedì e mercoledì si concluderà presso il cortile della famiglia Petazzi. Giovedì 31 c'è la festa del Corpus Domini, S. Messa alle 18,30 in Duomo, adorazione e processione che si concluderà a S. Cecilia, cuore dell'adorazione in città.

Da ultimo Cesare Bompani, ricorda che mercoledì 13 giugno si riunisce la commissione Lucernetta.

Ore 22.29 Termina il Consiglio